

ORDINI di MASSIMA

(1)

I601	<p>FERRARIO dott. GIO TOMASO, riferisce sulla SIGURTA' che devono prestare gli utenti per l'uso delle acque, e per le mercedi da pagarsi nelle DIETE, oltre all'uso alternativo delle acque per le utenze superiori ed inferiori.</p> <p>Inoltre i provvedimenti da prendere per la PESCAGIONE, e le ammenzionidffa portare prima di prendere la decisione di procedere ex officio.</p> <p>(In effetti il documento è mancante e vi è solo la dizione della cartelletta che regola l'iter per le denunce e per le Diete che si abbiamo a scotere per la sigurtà e sicurezza del F.O. di diritte dell'OFFICIO d'OLONA)</p>	<p>GRIDA DIETE ABUSI PESCA</p>
I601	<p>Segnalazione degli abusi che la Contessa Aloisia LOAYSA - MONTI ha fatto sul Fiume (responsabile anche come tutrive dei minori) firmata dai seguenti utenti : (VISCONTI) MORONI Rev? GIOVANNI - Abate di Santa MARIA INCORONATA di NERVIA- NO. CRIVELLI GIUSEPPE CRIVELLI della GROCE ANTONIO FONTANA GIOVANNI MILLEFANTI FRANCESCO - procuratore del MONASTERO MAGGIORE di MILANO VIGANO' ANTONIO - agente del Conte GORANI don FERDINANDO di Lucernate BESOZZI don PAOLO VISCONTI Marchese FILIPPO</p>	<p>ABUSI Contessa LAOYSIA VISCONTI NERVIANO MILANO LUCERNATE</p>
I603	<p>Ricorso per il grave danno che soffrono gli utenti inferiori per la MAGRA del I603, causa la rottura cagionata ed aribrararia dei scroratori, bocche ed edifici d'Olona con dispersione delle acque. Gli utenti inferiori richiedono che l'ing. GHILINI faccia visita al Fiume con l'accompgnamento del conservatore VISCONTI JC. GALEAZZO delegato dal Senato</p>	MAGRA I603
I606	<p>Viene fatta rappresentanza dal Commissario d'Olona degli abusi e disordini che si commettono sul fiume, in contraswtcon gli ORDINI e le GRIDA, richiedendo nel contempo al Senato delle provvidenze e di poter agire con DECRETO dello stesso SENATO di conseguenza</p>	<p>Richiesta al SENATO di DECRETO</p>
I615	<p>Nuova comunicazione del Cancelliere d'OLONA al CONSERVATORE per gli abusi che si commettono sul Fiume, e segnalazione che anche i CAMPARI si lasciano corrompere vendendo ogni sorta di autorizzazione.</p>	<p>ABUSI e CORRUZIONE dei Campari.</p>

(2)

I619	Regolamento per il BUON GOVERNO del Regio Ufficio d'Olona onde eliminare gli abusi	Regolamento dell'UFFICIO dell'OL. +-----R
I620	Il sig. CASTIGLIONI GIO BATTÀ e FARERA GEROLAMO ricorrono al CFO per la contravvenzione applicatagli per una presa d'acqua da una Roggia d'Olona, con la quale irrigano i prati, in VARESE Anche il Sig. PICCINELLI FRANCESCO ricorre per multa, per irrigazione abusiva a mezzo di una Roggia nei prati di GURONE e di MALNATE	VARESE abusi in GURONE MALNATE
	POZZOBONELLO FRANCESCO ordina ai Regi Ufficiali un controllo sugli abusi del Fiume Olona, e fa presente che è importante una vista al Fiume da parte del GIUDICE COMMISSARIO e del CANCELLIERE d'OL.	Ordinazioni UFFICIALI
I650	Il Camparo d'Olona CROCE AMBROGIO segnala numerosi abusi alle bocche : Bocca FIRETTA " ARCIVESCOVA) in LEGNANO " LAMPUGNANA Chiusa del sig. TERZAGO Bocca VISMARA e di CICCÒ LAMPUGNANI Chiusa di Nobil Donna ISABELLA..... " Signori FOSSATI " del sig. VISCONTI ERCOLE Ripa del sig. Conte PECCHIO Chiusa del sig. Conte GIACOMO SIMONETTA.	MAGRA I665 ABUSI LEGNANO +----- +----- Intervento GOV. MILANO VICARIO SEPRIO
I665	Su ricorso dei utenti di NERVIANO e di POGLIANO e di RHO il Governatore di Milano ordina al Conservatore provvidenze per la lotta agli abusi che provocano disperdimenti di acque, potendo lo stesso Conservatore avvalersi del Vicario del Seprio GIUSEPPE CORNEO e ciò in seguito alla Magra del I665	VICARIO del Intervento S VIC. SEPRIO
I687	Viene inoltrato ricorso dal sig. GIORGIO MOROSINI al Senato Milanese ed al Governatore di Milano, perché intervengano con i loro mezzi disponibili a togliere abusi al Fiume.	Governatore di Milano
I700	Segnalazione dei Molinari inferiori che in riguardo alla magra dell'anno I700, vi si trovano numerosi Molinari, che in contrasto con le Costituzioni d'Olona, tengono in affitto prati adacquandoli con derivazioni dalle rogge dei loro Mulini, provocando così disordini, sul Fiume.	MOLINARI irriganti prati.
<u>I711</u> I712	Il Comm° d'Olona CARLO GIUSEPPE RAIMONDI comunica al Conservatore gli abusi e le novità (lavori) fatti abusivamente sul Fiume e	

auspica la necessità

(3)

auspica la necessità che il Senato pubblichi un EDITTO che riproponga l'osservanza agli ORDINI .

- | | | |
|------|--|--|
| I719 | <p>Il 22 Agosto si ha l'EDITTO emanato dal senatore CASTIGLIONI - Regio Ducal Senatore e Conservatore del Fiume - affinché si levano gli impedimenti al libero corso delle acque, evitando danni nei periodi di magra</p> | <p>MAGRA I719
Supplica dei SINDICI d'OL. per EDITTO</p> |
| | <p>L'editto è stato provocato da una Supplica dei SINDICI d'OLONA al Conservatore che ne ha fatto istanza al SENATO, dove si è ottenuta l'ORDINANZA per emettere il provvedimento.</p> | |
| I720 | <p>Malgrado l'EDITTO si ripete una grande MAGRA nel I720, tanto che i Molinari inferiori MUSAZZI GIUSEPPE e SILVESTRI GIUSEPPE in rappresentanza di altri della zona segnalano difficoltà di macinazione chiedendo nel contempo provvidenze e richiami all'ordine dei trasgressori ai regolamenti del Fiume.</p> | <p>MAGRA I720
RECLAMO
MOLINARI</p> |
| | <p>Lo stesso Commissario e Giudice d'OLONA sig. PREDÀ SEBASTIANO segnala che avvengono irrigazioni al di fuori dei giorno costituzionali e per bocche senza nessun privilegio.</p> | |
| I721 | <p>Lettera del Senato Milanese che rimette al Conservatore d'Olona la causa CRIMINALE per le ferite causate al figlio di PAOLO ERMOLLO in occasione di aver voluto condurre come di solito le acque per l'irrigazione dei prati provenienti dalla Reggia Molinara del Marchese BIUMI al prato del Marchese Abate ORRIGONI, con ordine che si trasmettono al Conservatore tutte le scritture inerenti depositate in Cancelleria, relative alla Causa.</p> | <p>DISORDINI
con fermenti
Magra I721
Disordini</p> |
| | <p>Supplica dell'ERMOLLI che non ritiene competente né il Commissario né il Conservatore, perchè incompetenti nella causa.
(nota Le - forse per la giurisdizione del territorio non Sepriense)</p> | |
| I724 | <p>Ricorsi degli utenti superiori ai Mulini di Trenno, che porgono reclamo per mancanza d'acqua divertita mediante scannone a pregiudizio della MACINA dei GRANI in TRENNO.</p> | <p>Reclamo
M° di TRENNO</p> |
| I732 | <p>Il Cancelliere OMACINI ed il Commissario Giudice SEBASTIANI PREDÀ rappresentano al Conservatore la situazione del Fiume, con i continui abusi e che gli UTENTI in parte non ubbidiscono più né agli ordini del COMMISSARIO né a quelli del CANCELLIERE contestando oltre agli ordini, anche il pagamento della SIGURTA' (cioè delle quote imposte sui rodigini e sul perticato per l'uso delle acque) RIFIUTANDO ogni contribuzione.</p> | <p>RIFIUTO
SIGURTA'</p> |
| I734 | <p>I Delegati degli Utenti d'Olona, supplicano il Conservatore che</p> | |
| | <p>provveda all'el.</p> | |

ORDINI di MASSIMA

(1)

provveda all'eliminazione dei disordini che si fanno nell'OFFICIO d'OLONA (riferendosi agli abusi e alle corruzioni oltreché del Commissario Giudice à Ingegneri - Cancelliere e Campari) che portano ad usurpazioni delle ACQUE che servono agli utenti superiori a danno degli inferiori, implorando dal Senato un'attento esame delle provvidenze.

Reclami
contro il
R° OFF.d'OL

Lettera al Senato del Conservatore ERBA ,su ricorso del NOBILI SINDACI d'OLONA per una VISITA STRAORDINARIA al FIUME, affinché possa con provvedimenti far cessare gli abusi, usando anche i provvedimenti che sono consentiti dalle Leggi Provinciali.

SINDACI
d'OLONA

I741 Nel contempo si rinnova un'ORDINAZIONE del Giudice Commissario dott. PIETRO ANTONIO RUSCA, perché si tolgano gli impedimenti al libero corso delle acque, e questo perché i disordini non mancano e le MAGRE del FIUME si susseguono con gli impedimenti naturali alle macine.

ORDINAZIONE
COMM°

I743

I744

Annate di magra del Fiume Olona, con supplica al Senato degli Utenti inferiori che temono disordini per i motivi seguenti :

- 1) Deviazione delle acque dal ponte di Veduggio alla Darsena di Porta Ticinese
- 2) L'esistenza di Chiuse abusive sia per le irrigazioni, sia per la Pesca abusiva
- 3) Numerose bocche non sono sistemate nella giusta altezza, cavando quantità d'acqua in misura maggiore del lecito.
- 4) Altre bocche illecite estraggono acqua a libero arbitrio.
- 5) Altre bocche sono aperte oltre il periodo costituzionale e gli orari costituzionali.
- 6) Che molti campi sono irrigati senza le giuste ragioni d'Olona
- 7) Numerosi Mulini dimostrano la mancanza degli opportuni sorattori.
- 8) Molti " MOLINARI " hanno in affitto od in proprietà distese di PRATI in contrasto con le N.C. che proibiscono la tenuta dei prati da parte dei Molinari.
- 9) Molte Chiuse dei MULINI non sono costruite nelle misure prescritte.

ABUSI
d'OLONA

Più avanti per cercare di rinnovare il REGIO UFFICIO d'OLONA e riportarlo alla primitiva funzione di controllo e di guida per la conservazione del Fiume, numerosi utenti, supplicano al Senato, chiedendo le opportune provvidenze :

RINNOVO
R° OFFICIO

- a) Che il Conservatore Regio, abbia ad esporre al Senato i gravi abusi che possono essere commessi dal GIUDICE COMMISSARIO in modo che il Senato provveda di conseguenza.
- b) Che le licenze di restauro degli edifici siano concesse gratuitamente.

c)

ORDINI di MASSIMA

(5)

- c) Che al Cancelliere d'Olona non si dia parte della spettanza che viene pagata all'ufficio d'Olona, disposto delle Leggi Prov.
- d) Che per le DIETE si osservino le Costituzioni (Nuove Costituzioni) relativamente altri altri atti ufficiali, con la stessa proporzione, e che sia disposto che l'ingegnere d'ufficio intervenga solo per precise perizie.
- e) Che non si concedano licenza al di fuori del tempo prescritto.
- f) Che l'elezione avvenuta di recente del Commissario Giudice figlio di un fratello uterino del Regio Conservatore sia ritenuta nulla (commissario Giudice TIZZONI)
- g) Che siano fissate dopo la festa della B.V. MARIA di Marzo le settimane alternative per l'adacquamento dei prati agli utenti superiori ed inferiori per togliere così " VESSAZIONI d'UFFICIO)
- h) Che venga resa lecita la PESCAZIONE ad ogni Utente nel tratto dei beni confinanti col Fiume.
- i) Che non si proceda d'ufficio contro gli abusi di riparazioni ma si dia un termine d'ufficio a tale sistema.

DIETE
riduzioni

LICENZE

ORARI
IRRIGAZIONE

P E S C A

(N.Lc) in Pratica era una rivolta degli utenti contro il rigore del Regio Ufficio o contro le prevaricazione che ne risultavano dagli abusi commessi dai componenti d'ufficio. In parte queste ragioni erano valide, altre erano completamente libertarie e sovvertivano la regola delle N. C. che rendeva un tempo il FIUME immune da qualsiasi attentato alla sua sovranità, mentre le richieste se ben comprensibili col diritto a difendersi dalle prevaricazioni, comportavano attentati al diritto ed alle esigenze degli UTENTI nel loro complesso)

ABUSI
d'UFFICIO

Perciò il SENATO MILANESE , affinché né chiede al Conservatore al Cancelliere ed al Commissario una completa relazione che cerchi di spiegare la situazione creatasi, dando così una risposta al RICORSO degli UTENTI contro il REGIO OFFICIO d'OLONA.

I744 Viene fatta supplica al SENATO affinché venga abbassata l'imposta eccitando anche il VOTO del FISCO, per dare la possibilità di togliere gli abusi d'Olona.

VOTO del
FISCO

Il documento è del conservatore ANTONIO STOPPANI.

Il Regio Ufficio d'Olona prge al Senato la documentazione di quanto richiesto dal Senato in risposta al ricorso contro il Regio Ufficio (doc. di pag.91)

+++-----III

Ancora una supplica al Senato degli UTENTI d'OLONA che contestano i documenti presentati dal GIUDICE COMMISSARIO e dal CANCELLIERE dal decreto del Senato del 27/9/I744 addimandando nel contempo provvidenze , al Fiscale VERRI in modo da subordinare il di Lui voto in questa causa, per cui era già ben edotto il precedente

Fiscale

ORDINI di MASSIMA

(6)

FISCALE che sottopose al Senato supplica affinché il Marchese Senatore agisse conformemente alle decisioni del Senato .

Implorano provvidenze contro il REGIO UFFICIO d'OLONA specialmente in ordine alla mercede agli UFFICIALI d'OLONA i quali avendo una loro privata custodia d'archivio non producono ege le carte che hanno interesse a presentare, mentre negano la presentazione dei documenti che l'utenza ha interesse controllare e non quelle esistenti al completo, e questo con decreto eccitatorio del Fisco.

(Nlc + Interessante ai fini del diritto privato con cui gli atti erano riservati al Commissario e Cancelliere.

Occorre anche tenr presente che il Commissario d'Olona era stato nominato in privata)

Contrasti
R° UFFICIO

++-----RR

I746 Nuova supplica degli UTENTI d'OLONA al Senato, per la Causa vertente con il R° UFFICIO D'OLONA e con il Regio FISCO, richiedente allo stesso :

- 1) Che non si debba all'Ufficio mercede per le licenze
- 2) Che in caso che il Senato decida di essere gli utenti tenuti a dare la SIGURTA', siano applicate le leggi previste nelle N.C.
- 3) Che debbasi rispettare la tassa delle leggi Provinciali
- 4) Che non si concedano dall'ufficio licenze per irrigazioni.
- 5) Nel caso di prescrizione di giornate d'irrigazione alternative queste siano rese pubbliche.
- 6) Non debba sussistere la PROIBIZIONE della PESCA, salvo quelle che porta danno allo scorrimento delle acque.
- 7) Che in casi di trasgressione si procedi con dovuta " MOTIVAZIONE "
- 8) Che si debba rimandare la VISITA al FIUME da parte del CONSERVATORE o altro sino al momento che l'ing. d'ufficio abbia dato relazione sulla motivazione della mancanza di acque.
- 9) Nella supplica si espone che in quell'anno s'irrigavano ~~MA~~ QUARANTAMILA pertiche contro le IO mila di un tempo.

PAGAMENTO
SIGURTA'PROIBIZIONE
PESCAIRRIGAZIONE
PRATI

I7 46 Si provvede ad una CONSULTA tra il Conservatore don ANTONIO STOPPANI ed il Commissario Giudice don GABRIELE TIZZONI sugli abusi che si riscontrano sul Fiume.

CONSULTA
TIZZONI

I749 Nuova supplica al Conservatore, fatta dagli Utenti, che dichiarano che da TRE ANNI è finita la CAUSA contro il REGIO UFFICIO d'OLONA intentata dagli UTENTI , implorando il Senatore Conservatore Marchese ERBA stabilisca il giorno della presentazione al SENATO dei CAPITOLI della SUPPLICA e gli UTENTI si sottopongono di Buon grado alle NUOVE COSTITUZIONI.

Consulta tra il

(7)

I766 Consulta tra il Commissario Giudice PIETRO ANTONIO BIANCHI ed il Conservatore Conte GABRIELE VERRI, sui problemi d'Olona

I773 Il conte GABRIELE VERRI insigne legislatore oltre che uomo politico) dopo la Visita Generale del 1772 effettuata dall'ing. GAETANO RAGGI e dallo stesso Conservatore, dispone provvedimenti nominando anche un Sovrintendente personale, col compito di intervenire direttamente nelle questioni del Fiume e di porre immediati rimedi nella persona del sig. ANTONIO PESSINA, al quale comunica le seguenti disposizioni :

- 1) Che si dia modo di preparare i motivi di intervento raggruppati in un'EDITTO particolare da pubblicare in ogni località d'Olona e del Ducato, dandogli la massima diffusione e conoscenza agli interessati d'Olona; Vicario del SEPRIO interventi
- 2) Si doveva intimare al VICARIO del SEPRIO, che desse il personale disponibile per le operazioni di controllo sul Fiume, addossandosi la mercede dei FANTI addetti allo scopo.
- 3) Che quando si riscontrassero delle usurpazioni o delle abusività d'utenza, queste dovevano essere intimate agli usurpatori, conoscendo con precisione gli indirizzi utili, la località del fatto convegnuto, l'indirizzo dell'indiziato, i testimoni del fatto e ogni altro dato necessario per stilare l'intimazione, alla comparsa davanti al giudice d'Olona. MODALITA' Intimazioni
- 4) Che dal corso del Fiume si facciano togliere da parte degli utenti interessati e dai proprietari dei fondi, ostacoli in piante ed impedimenti. FORZA PUBBLICA interventi
- 5) Che nel caso di resistenze si usi anche il BRACCIO della LEGGE (cioè la FORZA PUBBLICA) per togliere gli inconvenienti alla libera circolazione delle acque.
- 6) Che in riguardo alle spese (incomodi) del Sovrintendente e suoi aiutanti, si avrà speciale riguardo nelle MULTE e CONTRAVVENZIONI provvedendo a munirlo di GIURISDIZIONE, non appena sistemate le cose (°)
- 7) Che verrà tenuto informato mandandogli copia ed estratti di tutti gli abusi principali segnalati.
- 8) Che gli si darà modo di aver la facoltà d'acquisto delle FONTI che Lui riterrà necessarie per l'impinguamento delle acque del fiume. FONTI da acquisire
- 9) Che egli faccia in comune col Conservatore gli opportuni passi affinché ottenga l'appoggio della SIGNORIA con contatti col S.a. Serenissima il DUCA di MODENA (signore di VARESE, dove vigeva la giurisdizione del Seprio Superiore indipendente dal Vicario del Seprio e quindi dove necessitava il particolare appoggio del BRACCIO del PODESTA' nei casi necessari.
- 10) Che gli sarebbe molto opportuna per il Conservatore conoscere la relazione che farà il sig. PAOLO GRASSINI sul TORRENTE GAGGILO e sulle occorrenze per quel corso d'acqua. Visita al GAGGILO

ORDINI di MASSIMA

(8)

	Nomina Sovrintend.
<p>Il Conservatore Verri inoltre inviava al Sovrintendente PESSINA un'assegnazione di L. I.200 per la copertura delle spese necessarie per un'ulteriore maggiore ricognizione, nella speranza che lo stesso Sovrint. fosse soddisfatto.</p> <p>Circa un problema sorto con l'utente CRUGNOLA (circa la costruzione di una Chiusa) si avvisi che lo stesso può presentare ricorso al DUCA di MODENA in VARESE (nella giurisdizione del territorio), invitando però il Podestà di Varese a distruggere l'opera che danneggia anche la Strada.</p> <p>Sulla necessità di effettuare degli spurghi ai Torrenti ANZA e BEVERA, il Conservatore si riserva di dare delle disposizioni precise.</p>	Causa CRUGNOLA
<p>I773 Il Sovrintendente PESSINA, visti i danni che vengono provocati dai PESCATORI di FRODO, che per ottenere risultati eccellenti nella pesca usano costruire delle Chiuse con fascine ed altri materiali d'occasione, danneggiando grandemente il libero corso delle acque, chiede al Conservatore aiuti con l'immissione di personale e chiede dei suggerimenti sul comportamento da tenersi nelle denunce dei fatti al Conservatore d'Olona.</p> <p>Vengono date disposizioni affinché i campari recapitino nel giro immediato le denunce all'Ufficio d'Olona ed in casi gravi al Conservatore, per velocizzare il comportamento della giustizia.</p>	Spurghi ANZA e BEVERA Pesca di frodo
<p>I788 Malgrado il miglioramento dell'intervento centrale nel controllo degli edifici del Fiume, continuano certi abusi nell'uso delle acque, conseguenti alla MAGRA dell'annata che rinnova le difficoltà di macinazione obbligando diversi Molinari di RHO e di LUCERNATE ad un ricorso al Senato.</p> <p>Ricorso che viene effettuato in due riprese, visto l'andamento della Magra, da tutti i Molinari inferiori delle località di RO', LUCERNATE, CORNAREDO, CERCHIATE, CASSINA del PERO, che affiancano una relazione dell'ing. d'ufficio sullo stato dei loro MULINI ed invitano ad una successiva visita alla Bocca PISSAVACCA ed ai Mulini superiori per le misurazioni opportune del volume d'acqua.</p>	MAGRA I788
<p>I789 Notevoli impedimenti vengono riscontrati nelle località di LUCERNATE, CORNAREDO, CASSINA del PERO e CERCHIATE. Controlli vengono effettuati in POGLIANO e VENZA dagli utenti don MILESIO, dal nobile don CARLO OROMBELLI e dal Conte GIUSEPPE BARBO. Vi si riscontrano anche relazioni dei campari presso la bocca CUSANI ed ai beni dei sigg. FERRARI in POGLIANO.</p>	
<p>I800 Con la modifica dell'Amministrazione del Fiume Olona, che nel tempo della REPUBBLICA CISALPINA diventa DELEGAZIONE d'OLONA</p>	Repubblica Cisalpina

I'ISPETTORE

(9)

	l'Ipsettore GHIRLANDA, sul filo dell'esperienza passata cerca di apportare delle correzioni all'EDITTO del 1784, disponendo che il Regio Commissario Imperiale intervenga con disposizioni di salvaguardia presso l'Utenza.	Ispettore d'Olona
	Come di consueto (cambia la politica, ma non le consuetudini) l'Ispettore d'Olona GHIRLANDA (non più signore, ma cittadino-lo) visita i tronchi d'Olona in LEGNANO, CASTEGNATE, CASTELLANZA, NERVINO, San VITTORE, PARABIAGO.	
I795	CONSULTA del Comm° Imperiale con l'ispettore GHIRLANDA	
I800	Il 28/12 in evasione ad un'altra consulta non trovasi espediente per ora la pubblicazione prospettata dall'ispettore, convendno però che si adempia quanto disposto nella precedente consulta del 9/9/1795 con cui è stato emesso particolare DECRETO GORRNATIVO.	
I804	Gli abusi continuano alla grande (tempo di Rivoluzione) e la mancanza d'acqua costringe i Molinari alla richiesta di ennesimi provvedimenti. Anche taluni utenti d'irrigazione pongono reclami.	Magra I804
I806	L'Ufficio d'Olona pone allo studio un nuovo REGOLAMENTO DISCIPLINARE.	Regolamento
I808	Con una relazione dell'ispettore GHIRLANDA si effettua una consulta dello stesso coi Delegati d'Olona. La delegazione d'Olona risulta composta dagli utenti : FERRARIO PIZZOLI BARBO' GIUDICI che pongono problemi per la stilazione di un nuovo piano disciplinare.	Consulta Delegazione
I809	Si invia il PIANO DISCIPLINARE alla Pæfettura d'Olona, per ottenere l'approvazione	Piano
I810	Si integrano i salari dei dipendenti, nella speranza di ottenere dei miglioramento all'Ufficio d'Olona.	Disciplinare
I810	Il nuovo Regolamento è in via d'applicazione ed a parere dell'ing. BUEFONI riscontra difficoltà nell'applicazione, mentre restano sul tavolo dell'Ufficio d'Olona, numerose decisioni da prendere dai Delegati, incerti sull'applicazione ed in difficoltà nell'interpretare le nuove e le vecchie norme (periodo di transizione)	Nuovo Regolamento

Lo stesso ing. BUFONI segnala notevoli abusi ed irregolarità :

La Chiesa del Molino ARCHINTI in TORBA

la Chiesa del Molino CASTIGLIONI don DAETANO in VICO SEPRIO

Il Ponte del Molino LEPORI in LONATE CEPPINO

La Chiesa del Molino dei Consorti GIOVANNI e GIUSEPPE SCANDROGLIO
in CAIRATE

La Chiesa dei Molini TERZAGO in Gorla MAGGIORE, d'uso del Molina-
FRATELLI TAGLIORETTI ed ANTONIO BOSETTI (quest'ultimo livellario)

Il bocchello della SBIANCA di Casa VISCONTI-BORROMEO in FAGNANO

La Chiesa del Molino Sant'ANTONIO dei CUSTODI sig.ri di Busto A.
in OLGiate OLONA

La Bocca della MISERICORDIA (Luogo Pio della M. p in MARNATE)

che presentano disperdimenti di acque e abusi.

I8II Finalmente si ottiene dalla Prefettura di Milano l'approvazione
del Nuovo Regolamento d'Olona
che viene APPROVATO dalla DELEGAZIONE d'OLONA in modo definitivo.

I8I2 Avviene la Pubblicazione Ufficiale del REGOLAMENTO con l'autentica
della DELEGAZIONE PROVINCIALE di MILANO (datata 23 Agosto 1823
quella ricontrata sull'originale d'archivio - 1c)

Quest'approvazione venne per alcuni anni rivisto rettificandolo
in base alle disposizioni di Legge allora vigenti da una spe-
ciale COMMISSIONE LEGALE, costituita allo scopo.

L' II MAGGIO 1812 il REGOLAMENTO finalmente divenne pubblicabile
e dato alle stampe, autorizzato dalla DELEGAZIONE del FIUME OLONA,
dalla DIREZIONE GENERALE delle STRADE ed ACQUE della Provincia
di MILANO e dalla stessa PREFETTURA d'OLONA, e questo con
Riferimento alle " NUOVE COSTITUZIONI dell'anno 1541 "

alle MODIFICHE volute dal Conservatore G.VERRI
del 1773 datate 12 Settembre (Grida)

agl'EDITTO della S.a. s. il DUCA di MODENA

datato 7/10/1774 per la SIGNORIA di VARESE

al REGOLAMENTO del 20 MAGGIO 1806

alla GRIDA MONTI (risalente all'anno 1575)

alla Grida del 15 Maggio 1643 conseguente la Sentenza
del Senato 5 Maggio 1643

alla Petizioni di TRASPORTO ed EDITTO Censuario del
10 Settembre 1752, ed infine

al DECRETO REALE del 10 Febbraio 1809, ed a quello
DECRETO REALE del 17 Ottobre 1811

che contiene ogni soluzione del diritto d'intervento sull'andamento
generale delle acque, sulle formazioni di edifici, ripari, inter-
venti risanatore, contravventori ecc. ecc.

TORBA
VICO SEPRIO
LONATE CEPP.
CAIRATE
GORLA MGG.
FAGNANO OL.
BUSTO AR.
OLGIATE OL.
MARNATE

Regolamento
fluviale

Editti e
grida

Abusi